

Dialoghi con la giurisprudenza civile e commerciale

Rivista fondata da Francesco Galgano
trentatreesimo anno

INDICE SOMMARIO

DIBATTITI

LA TECNICA DI SELEZIONE DEI CASI DA DECIDERE IN CASSAZIONE. SPUNTI DI DIRITTO COMPARATO di <i>Guido Alpa</i>	Pag. 329
---	----------

SOMMARIO: 1. La comparazione dei modelli. – 2. Il modello inglese. – 3. Il modello statunitense.

IL DIBATTITO SULLA NATURA DELLA RESPONSABILITÀ PRECONTRATTUALE RIVISITATO ALLA LUCE DELLA CASISTICA di <i>Giovanna Visintini</i>	335
---	-----

SOMMARIO: 1. Premessa sul regime specifico della responsabilità precontrattuale e sulla distinzione tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale. – 2. Il *revirement* della Cassazione contro l'indirizzo maggioritario a sostegno della natura extracontrattuale della responsabilità precontrattuale. – 3. La teoria degli obblighi di protezione. Il contatto sociale come fonte delle obbligazioni. Critica. – 4. Un precedente giudiziale emblematico: il caso Fininvest c. CIR. – 5. Conclusioni: un'ipotesi ricostruttiva a partire dalla indagine casistica.

MEDICAL MALPRACTICE: LA LEGGE BIANCO-GELLI DI <i>GIULIO PONZANELLI</i>	356
--	-----

SOMMARIO: 1. Premessa e le ragioni dell'intervento legislativo. – 2. L'eccesso di responsabilità. – 3. L'eccesso di risarcimento. – 4. Il difetto di assicurazione. – 5. Il difetto di *risk management*. – 6. – Alcune conclusioni.

NOMOFILACHIA E DIRITTO GIURISPRUDENZIALE di <i>Giovanni Canzio</i>	364
--	-----

SOMMARIO: 1. Sulla crisi del sistema dei precedenti. – 2. Nomofilachia e postmoderno. – 3. Nomofilachia e calcolabilità. – 4. Nomofilachia e fattispecie. – 5. Nomofilachia e fonti. – 6. Nomofilachia e solipsismo. – 7. La modernità della nomofilachia. – 8. La nomofilachia discorsiva. – 9. Lo *stare decisis* attenuato. – 10. L'entimema giudiziale.

APPUNTI SULLA NATURA DELL'ARBITRATO RITUALE E SULLA GENESI DELL'ORDINANZA N. 24153/2013 DELLE SEZIONI UNITE DELLA CORTE DI CASSAZIONE di <i>Luigi Rovelli</i>	371
---	-----

SAGGI

DANIELA DI SABATO, <i>Gli smart contracts: robot che gestiscono il rischio contrattuale</i> Pag. 378	
--	--

SOMMARIO: 1. Il problema della gestione delle sopravvenienze. – 2. Gli *smart contracts*. – 3. L'esigenza di individuazione di una disciplina civilistica sulla robotica e la risoluzione del Parlamento EU. – 4. Automazione e contratto.

ANTONIO MUSIO, <i>La tolleranza nel diritto civile</i>	403
--	-----

SOMMARIO: 1. Le origini storiche e filosofiche del principio di tolleranza ed il suo riconoscimento giuridico a livello internazionale. – 2. Il principio di tolleranza nella Costituzione. – 3. I richiami espressi alla tolleranza nel codice civile. – 4. I riferimenti normativi che, pur non richiamando espressamente la tolleranza, la sottendono. – 5. Le applicazioni giurisprudenziali del principio di tolleranza. – 6. La relatività del dovere di tolleranza. – 7. Il principio di necessaria lesività o di offensività nel diritto penale. – 8. Conclusioni.

EVA ROOK BASILE, <i>Sicurezza e responsabilità nella filiera alimentare</i>	432
---	-----

SOMMARIO: 1. Premessa: alcune considerazioni di principio e di metodo. – 2. Confronto tra il codice del consumo e il reg. 178/2002: il codice del consumo. – 3. (*segue*) il reg. 178/2002 sulla sicurezza alimentare. – 4. (*segue*) la “precauzione” quale regola nelle decisioni alimentari. – 5. Sulla responsabilità del produttore: figure soggettive; requisiti oggettivi. – 6. Alcuni accenni conclusivi sul tema dell'assicurazione.

SARA LANDINI, <i>Responsabilità, prevenzione e garanzia nella filiera alimentare</i>	451
--	-----

SOMMARIO: 1. Premessa. – 2. Rischi della filiera alimentare. – 3. Il rischio responsabilità dei differenti attori. – 4. Dalla responsabilità alla prevenzione dei danni.

NICOLA LUCIFERO, <i>La responsabilità per le informazioni al consumatore di alimenti tra regole di validità, regole di comportamento e doveri informativi</i>	466
---	-----

SOMMARIO: 1. Premessa. – 2. La strutturazione del mercato dei prodotti alimentari: la tutela del consumatore tra strumenti privatistici e pubblicistici. – 3. L'informazione del consumatore di alimenti tra obiettivi di sicurezza, obblighi informativi e lealtà commerciale. – 4. La responsabilità dell'operatore alimentare per le informazioni fornite al consumatore. – 5. Garanzie e responsabilità nella vendita degli alimenti al consumatore. – 6. I rimedi privati.

stici ai vizi informativi sul piano della negoziazione con il consumatore. – 6.1. (*segue*) Gli obblighi informativi nel mercato alimentare e la disciplina delle pratiche commerciali scorrette. – 7. Conclusioni: la prevenzione e la precauzione come regola di sistema del settore alimentare. La responsabilità per le informazioni al consumatore e l'impatto sulle relazioni di filiera.

ALDO FRIGNANI E PAOLO VIRANO, <i>Le società benefit davvero cambieranno l'economia?</i>	503
---	-----

SOMMARIO: 1. La nuova figura della società *benefit*. – 2. Il *legal transplant*. – 3. Esame dei singoli articoli della legge italiana. – 4. L'AGCM vigilerà anche sulle *B-Corp*. – 5. Commenti, rilievi critici e dubbi.

MATTEO PANDIMIGLIO, <i>La «dipendenza tecnologica» nella fornitura</i>	523
--	-----

SOMMARIO: 1. Premessa – 2. Le ricostruzioni della dottrina – 3. Gli orientamenti della giurisprudenza – 4. Conclusioni: le interpretazioni da escludere dal campo di analisi – 4.1. (*segue*) L'«oggetto» della «dipendenza tecnologica»: le «specifiche tecniche» e le «conoscenze tecniche e metodologie produttive» – 4.2. (*segue*) La «misura» con cui il committente deve trasferire al subfornitore le «specifiche tecniche» e le «conoscenze tecniche e metodologie produttive».

ANNARITA RICCI, <i>Sulla «funzione sociale» del diritto alla protezione dei dati personali</i>	586
--	-----

SOMMARIO: 1. Rilievi introduttivi. – 2. Il diritto alla protezione dei dati personali nel quadro dei diritti fondamentali della persona. Le principali fonti comunitarie di riferimento. – 3. Il modello di regolazione della dir. 95/46/CE: dalle banche di dati al trattamento di dati personali, dal dato automatizzato al «mercato» delle informazioni. – 4. Il recepimento del modello di regolazione del trattamento dei dati personali nel nostro Paese. Il d. lgs. n. 196 del 2003: una legge sulle informazioni. – 4.1. (*segue*) Le regole generali per il trattamento dei dati personali. – 5. Assolutezza e relatività del contenuto del diritto. Il *considerando* n. 4 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali. – 6. La posizione della Corte di Giustizia dell'Unione europea. La «funzione sociale» quale criterio argomentativo la restrizione della pretesa individuale. – 7. Osservazioni conclusive.

GIUSEPPE PALAZZOLO, <i>La banca dati e le sue implicazioni civilistiche in tema di cessione e deposito alla luce del reg. (UE) n. 2016/679</i>	613
--	-----

SOMMARIO: 1. Dati personali e Banca dati: struttura, circolazione e funzioni. – 2. Revoca del consenso all'utilizzazione dei dati personali e rimedi civilistici nel caso di cessione della banca dati. – 3. Il consenso al trattamento dei dati personali e l'individuazione del contratto di deposito, quale presidio di una tutela semplificata del trattato. – 4. Il travaglio della legislazione europea nella ricerca di una disciplina unitaria della *privacy*.

ANTONIO DAVOLA, <i>Bias cognitivi e contrattazione standardizzata: quali tutele per i consumatori?</i>	637
--	-----

SOMMARIO: 1. Introduzione. La contrattazione standardizzata: fenomenologia e deviazioni rispetto ai canoni tradizionali della teoria generale del contratto. – 2. I caratteri essenziali dell’approccio normativo alla tutela del consumatore, e i suoi limiti. – 3. I vizi percettivi del consumatore nella contrattazione standardizzata e il ruolo delle scienze cognitive. – 4. Le problematiche attinenti l’attuale struttura dei contratti *standard*: «*no-reading problem*» e cripticità delle clausole negoziali. Cenni. – 5. Gli elementi esterni idonei a condizionare le scelte dei consumatori: debolezze e *bias* cognitivi. – 6. La ridotta attenzione dedicata al fenomeno dei *bias* cognitivi, ed i rischi che ciò determina per il consumatore. – 7. Dal contratto «completo» al contratto «adeguato»: esempi dell’incidenza dei *bias* cognitivi nel diritto dei mercati finanziari e nel settore assicurativo. – 8. Il piano dei rimedi: le nuove ipotesi per la tutela del consumatore avverso lo sfruttamento abusivo di *bias* cognitivi da parte dei professionisti. – 9. Le *rationes* in base alle quali orientare le future linee di intervento, e le criticità riscontrabili nelle strategie di più recente elaborazione. – 10. Il ruolo dei rimedi «tradizionali»: valorizzare la tutela del consumatore attraverso un ripensamento del sistema dei vizi del consenso e, in particolare, della figura del dolo. – 11. Conclusioni: la circolarità del percorso e le opportunità di una lettura innovativa dei rimedi tradizionali.

PATRIZIA SACCOMANNO, <i>Il contratto di rete: profili di un’indagine aperta</i>	673
---	-----

SOMMARIO: 1. Il contratto di rete: una disciplina in continua evoluzione. – 2. Un inquadramento delle reti di imprese nella realtà economico-giuridica. – 3. Il contratto di rete è un contratto di nuovo tipo? – 4. Le parti del contratto di rete: alcune precisazioni. – 5. Il contratto di rete nel settore agricolo. – 6. La promozione delle aggregazioni tra piccole e medie imprese nelle politiche europee: la rete quale esempio di “buone pratiche”. – 7. Il contratto di rete nella disciplina internazionale: cenni.

DIRITTO E DINTORNI

FRANCESCO GAMBINO, <i>Per un significato semiserio della nozione di debito. Le dieci lezioni del Barone Émile de l’Empésé</i>	Pag. 701
---	----------

SOMMARIO: 1. L’arte di onorare i propri debiti e di soddisfare i propri creditori senza sborsare un soldo. – 2. Il debito come colpa. – 3. Il debito come afflizione – 4. Debito e patrimonio. – 5. Il dovere come probabilità. – 6. Possibilità e rischio nell’azione del debitore.